

TRANSITION POIN

Ebbrezza:
transizione tra
coscienza e incoscienza.

text AURORA SPINOSA

artist CATERINA ARCIPRETE

photographed by VINCENZO LIAZZA

Osservare le cose, cogliere ciò che va al di là dell'apparenza, stabilire un contatto con l'essenza profonda dell'essere, rendere manifesto il segreto che anima la vita, che per Caterina Arciprete si identifica con l'arte, sono i principi su cui da anni si muove la ricerca dell'artista napoletana. Trovare un canale di comunicazione con la realtà che la circonda non è impresa semplice. Talvolta si tratta di un timido approccio che si esprime attraverso l'uso di linee sinuose e morbide che liberamente si muovono su carta, sulla tela o sul corpo; talvolta si tratta di impetuosi attacchi volti a strappare con gesto deciso il pesante velo che impedisce di cogliere la verità delle cose: sovrapposizioni e stratificazioni di carte, di colori e di materiali diversi prima assemblati vengono poi graffiati, strappati, nella precisa volontà di alterare la visione delle cose.

Con il lavoro *Transition Point*, Caterina Arciprete, rispetto alla precedente produzione che l'aveva vista attivamente interagire con l'opera, ha scelto di abbandonarsi al flusso del "divenire", farsi portare più che dominare lo spazio, la materia, il colore.

THRILL: A TRANSITION FROM CONSCIOUSNESS TO INCONSCIOUSNESS

Observing, catching what is behind the mere appearance, creating a connection with the deep essence of a being, bringing to light the secret of life. This is for Caterina Arciprete the essence of art and the engine that has moved the Neapolitan artist's research for years. Finding a link with the surrounding world is not an easy task. At times it is a timid approach expressed through soft and sinuous lines on a piece of paper, canvas or on a body; Other times it is an impetuous attack aimed at tearing the heavy veil that hides the truth of things: juxtapositions, stratifications of paper, colours, materials that are at first assembled and then scratched, tore so to change the vision of things.

With *Transition Point*, Caterina Arciprete intends to abandon herself to the flow of change without worrying to conquer space, colour or matter.







NAPOLI
PER EXPO 2015

Consapevole che solo nell'incontro incondizionato con l'altro da sé si può creare quella comunione di sensi e di spirito, in cui i confini della vita ordinaria si dissolvono in una dimensione senza tempo e senza spazio, dove è possibile cogliere quell'essenza vitale, quel flusso di energia che è il segreto prezioso nascosto in ognuno di noi. Lasciarsi andare significa dare ascolto al sentire profondo libero da schemi predeterminati e da pregiudizi indotti. Nel video, come in alcuni dei dipinti più recenti, protagonista è l'oro che fin dall'antichità è simbolo della ricerca umana per raggiungere l'intima verità delle cose, che è metafora. Un bicchiere di vino/oro si rovescia e l'oro cade sulla bocca del giovane creando un'alterazione in uno stato di transizione in cui percepisce il flusso della propria energia vitale che attraversando i vari chakra esplose in quello del cuore. Da qui riparte un percorso a ritroso che riporta il giovane allo stato di percezione ordinaria in cui tutto si ricompone secondo un ordine prestabilito e convenzionale. Transizione, dunque, quella di Caterina Arciprete come equivalente dell'ebbrezza che ci richiama alla mente quanto scrive Orazio, "che cosa non rivela l'ebbrezza? Essa mostra le cose nascoste".

There seems to be an awareness that only through an unconditional encounter with the outside world you can create a communion of the senses where the borders of ordinary life are melted into a timeless and spaceless dimension where the real essence of life lies within. Letting go means listening to your deepest thoughts without any prejudice. In the video and in her most recent work the artist focuses on gold that since antiquity has represented a metaphor of the human quest for truth. A glass of wine/gold is spilled on the youth's mouth creating an alteration, a transition and a vital energy appears through the several chakras that explode in the heart. Caterina Arciprete's transition represents the thrill described by Horace as the "revelator of hidden things".